

Scuola di Notariato dello Stretto

“SALVATORE PUGLIATTI”

Corso di Diritto Successorio e Volontaria Giurisdizione Anno 2012 – 2013

TEMA n° 1
(26.10.2012)

Il notaio Letterio Peloro, con studio in Messina, viene contattato dalla signora Tizia, che gli espone quanto segue: ella è stata nominata amministratore di sostegno del marito Stefano, ex calciatore professionista, affetto dal morbo SLA. Stefano, che, a causa della malattia, ha perso l'uso della parola, comunica con l'esterno attraverso il computer, ed ha manifestato l'intenzione di fare testamento, disponendo quanto segue:

- nominare la moglie Tizia usufruttuaria di tutti i beni mobili ed immobili;
- assegnare i beni immobili al figlio Primo;
- assegnare tutti i beni mobili, denaro e conti correnti alla figlia Seconda;
- vorrebbe, infine, lasciare la proprietà di un appartamento a Firenze all'associazione non riconosciuta “Alfa”, con sede in Firenze, avente ad oggetto la ricerca per la cura della Sla.

Il candidato, assunte le vesti del Notaio Letterio Peloro, tenendo presente che il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno non fa menzione della capacità di testare, rediga il testamento richiesto, e, in parte teorica, si soffermi sulla capacità di testare, con particolare riguardo ad inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno, e sull'attribuzione di usufrutto per testamento.